

SCENARI POLITICI Tensioni in maggioranza

L'ANALISI

di Cristina Bassi e Luca Fazzo
Milano

Da Fontana agli imprenditori i pm di Milano alzano il tiro

*L'inchiesta sulle tangenti si allarga ad altri appalti
Timori nelle imprese che lavorano con gli enti pubblici*

Giuseppe Filoni, il manager pubblico che per primo ha scelto di collaborare con la Procura di Milano nell'inchiesta «Mensa dei poveri», facendosi interrogare precipitosamente giovedì scorso dopo avere appreso di essere sotto inchiesta, è destinato a essere solo il primo della lista. Ieri altri due imprenditori hanno seguito il suo esempio. Il clima quasi da panico che le notizie filtrate dagli ambienti giudiziari hanno creato nel milieu lombardo di chi fa affari con lo Stato rischia di innescare un'ondata di confessioni preventive che la Procura teme persino di non essere in grado di raccogliere, «se vengono tutti qua in massa dovremo rimandarli indietro».

Che la marea stia montando, d'altronde, lo fanno capire le stesse fonti giudiziarie. Ieri, mentre un altro gruppo di indagati affrontava il primo interrogatorio davanti al giudice preliminare Raffaella Mascarino, si apprendeva che altre decine di nomi di imprenditori sono già stati iscritti nei registri degli indagati. Non si tratta di quelli coinvolti negli appalti già al centro della retata di martedì e scampati alla richiesta di arresto. No, nel mirino c'è un'altra ampia serie di gare, truccate a tavolino con gli stessi sistemi di spartizione preventiva tra i cartelli delle imprese e grazie alla inerzia (o peggio) degli enti pubblici che le avevano bandite. Gli appalti sotto tiro riguar-

derebbero soprattutto Milano e il suo hinterland, che da questa indagine appaiono sorprendentemente vulnerabili da que-

regionale di Forza Italia, che ha negato sia di avere ricevuto finanziamenti elettorali in nero sia di avere preso soldi dal ma-

nager Luigi Patimo per oliare una licenza edilizia. L'unico intervento che Altitonante ammette consiste nell'aver indi-

rizzato Patimo al capo dell'ufficio comunale competente, senza alcuna contropartita. E anche Patimo, interrogato subito

dopo, ha confermato la versione.

Ma la Procura appare sicura del fatto suo, e si prepara a chiedere per gli arrestati il processo immediato. E punta a chiudere in fretta anche il capitolo che vede indagato per abuso d'ufficio Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia. Lunedì pomeriggio verrà interrogato, poi si potrebbe andare verso la richiesta di rinvio a giudizio. A meno, certo, che Fontana non convinca i pm della sua innocenza. Ma la sua firma, dicono in Procura, sui verbali di nomina del suo amico c'è.

RETATE RAVVICINATE

Gli arrestati non parlano ma gli inquisiti hanno fretta di farsi ascoltare

sta forma di criminalità economica. Gli sviluppi dell'inchiesta dunque potrebbero lasciare progressivamente gli scenari della provincia profonda - Novara, Varese - per concentrarsi sul capoluogo lombardo. Aumenta il valore degli appalti, sale il livello delle aziende coinvolte.

Nell'attesa, la Procura punta a chiudere in fretta i tronconi già emersi. Ieri, interrogatori a raffica e in contemporanea: al settimo piano gli arrestati, al quinto i nuovi testimoni. Se gli arrestati finiti in carcere avevano scelto in blocco la strada del silenzio, per poter approfondire il materiale d'accusa (si parla di dodici faldoni e di migliaia di pagine, finora note solo in piccola parte) alcuni di quelli ai domiciliari hanno scelto di rispondere. Nessuna confessione, diverse rivendicazioni di innocenza: tra queste quella di Fabio Altitonante, consigliere

MISURE FANTASMA

Nuovo flop del governo: «sbloccacantieri» bloccato

Rixi (Lega): difficile l'ok al decreto prima del voto

Pier Francesco Borgia

Roma C'è soltanto un lungo fine settimana per riuscire a ricucire le ultime incomprensioni. Lunedì mattina, infatti, è previsto un vertice di maggioranza con all'ordine del giorno, tra gli altri argomenti, anche le ultime novità circa lo Sblocca cantieri. La Lega preme, il Movimento cinque stelle frena. E inizia a serpeggiare un velato pessimismo circa i tempi del suo iter parlamentare. Ieri a Genova, ospite dell'assemblea dei giovani costruttori, il viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi (Lega) ha detto che è quasi impossibile una seconda lettura del disegno di legge prima del voto per le Europee. «Il clima romano - dice - si è arroventato e ci sono più guerre di posizione». Una di queste riguarda il no del ministro Danilo Toninelli agli interventi in deroga ai vincoli nella ristrutturazione dei palazzi dei centri storici. Ma soprattutto la bocciatura preventiva da parte del Movimento 5 stelle nei confronti di un emendamento avanzato ora dalla Lega e riguardante la soglia per l'affidamento diretto dei lavori. La Lega lo vuole alzare da 40mila a 150mila euro. Con l'unico vincolo di consultazione di tre diversi operatori economici.

Incalzato dai cronisti durante la presentazione del piano industriale delle Ferrovie dello Stato, lo stesso Toninelli ha gelato gli alleati di governo. «Questo nuovo emendamento verrà analizzato con lo spirito giusto - dice il ministro -. Purtroppo stiamo notando che dall'altra parte c'è una certa irritazione». Il tempo

stringe ma di sicuro avranno poche possibilità di passare oltre i già citati emendamenti anche quello che inserirebbe la Tav Lione-Torino nella categoria delle opere «prioritarie ed emergenziali», allo scopo sbloccarne i lavori.

Lo stesso ottimismo di facciata lo mostra anche il presidente della Commissione lavori pubblici di Palazzo Madama, Mauro Coltorti (M5s). «Pur essendo stretti i tempi per l'esame dei circa 1.200 emendamenti - dice - resto ottimista». Lunedì la commissione Bilancio esaminerà gli emendamenti per un parere. Il provvedimento, che deve passare all'esame della Camera, deve essere convertito in legge entro il 17 giugno.

Un sostegno a sorpresa a Salvini arriva dal presidente della Conferenza delle Regioni, il governatore dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini. «Desta forte preoccupazione e allarme - spiega - la previsione di cancellare la procedura negoziata per importi tra 200mila e un milione di euro, che prevedeva la consultazione di un congruo numero di imprese senza dover adire alla procedura aperta. Si cancella in questo modo una modalità efficace di selezione che ha garantito celerità, qualità e basso contenzioso».

Fa poi sorridere l'emendamento presentato dai Cinque stelle per l'installazione di una rete nazionale di colonnine di ricarica di auto elettriche. Provvedimento tanto caro al ministro Toninelli, sbertucciato però dagli ambientalisti sul web per aver comprato da pochi mesi un SUV a gasolio.

NEL MIRINO

Il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana ieri mattina in piazza Duomo a Milano per l'alzabandiera che ha dato inizio al 92° raduno nazionale degli Alpini. Fontana è indagato per abuso d'ufficio

il Giornale
PUBBLICITÀ LEGALEAREA
CENTRO
SUD

☎ Milano Via Pompeo Litta, 9 ☎ E-mail: info@visibilia.eu
☎ Tel 02 5400 8200 ☎ Fax 02 5400 8274

VISIBILI!A

CONFSERVIZI LAZIO
Bando di gara

Si rende noto che il Comune di Ladispoli intende individuare un soggetto con il quale stipulare l'atto di concessione della gestione del campo sportivo "A. Lombardi" con realizzazione di opere a carico del concessionario. Importo complessivo a base d'asta: € 147.000,00. Ricezione offerte: 03/06/19 ore 12.00 mediante Piattaforma di Gestione Albo fornitori e Gare telematiche. Atti di gara su: <https://confservizi Lazio.acquistitelematici.it>.
RESPONSABILE UNICO S.U.A. - MASSIMO SERAFINI

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI FERMO
BANDO DI GARA - CIG: 78175026BA

Questo Ente indice p/c del Comune di Venarotta (AP) una procedura aperta da aggiudicare con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo per l'affidamento in concessione, mediante finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 50/16, della "Riqualificazione e adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica, manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi e fornitura di energia elettrica". Durata 25 anni. Importo € 3.289.492,00. Scadenza ricezione offerte: 12/06/19 h.13. Doc. su https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_provinciafermo.
LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI SELEZIONE
DOTT. LUCIA MARINANGELI

COMUNE DI TROIA

Graduatoria definitiva bando di concorso alloggi ERP L.R. 10/2014

RENDE NOTO: Visti gli esiti dei ricorsi avverso la graduatoria provvisoria di assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica e gli esiti del pubblico sorteggio tenutosi in data 23/4/19, in esecuzione dell'art. 4 comma 7 della L.R. 10/2014, si avvisa che la graduatoria generale definitiva, è stata approvata con determinazione dirigenziale n. 263 del 29.04.19 e pubblicata sull'albo pretorio online del Comune di Troia all'indirizzo <http://www.comune.troia.fg.it>, con scadenza del termine di pubblicazione al 15.05.19. La graduatoria definitiva è, altresì, consultabile nell'apposita sezione dedicata agli alloggi popolari.
Troia, 11.05.19
Il Segretario Generale/Resp. Settore AA.GG. Dott.ssa M. C. Anna Celeste

SENATO DELLA REPUBBLICA
Estratto di avviso di aggiudicazione di appalto

Come da avviso pubblicato nella GUUE del 2 maggio 2019, n. S 085-204111, e nella GURI del 6 maggio 2019, n. 52, V serie sp., con deliberazione del Collegio dei Senatori Questori n. 48/XV/II dell'11 dicembre 2018, l'appalto oggetto della procedura ristretta per l'affidamento in appalto, per un periodo di cinque anni, del servizio di trasmissione in streaming sulla rete Internet per il Senato della Repubblica (valore stimato: euro 1.250.000,00 IVA esclusa), è stato aggiudicato, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, al RTI Telecom Italia S.p.A. - KSoft S.r.l. Eventuali ricorsi devono essere proposti alla Commissione contenziosa del Senato della Repubblica. Per ulteriori informazioni: Senato della Repubblica, Ufficio per le gare ed i contratti, Via della Dogana Vecchia, 29 - 00186 Roma, tel.: 06.6706.5358 - fax: 06.6706.5364 - e-mail: appalti@senato.it - PEC: ufficiogarecontratti@pec.senato.it.
Il Capo Ufficio Avv. Valeria D'Alba

VISIBILI!A
il Giornale

☎ Milano Via Pompeo Litta, 9 ☎ Tel 02 5400 8200 ☎ Fax 02 5400 8274 ☎ E-mail: info@visibilia.eu